

Considerazioni conclusive del Workshop su “Il Progetto IFFI – Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia: metodologia e risultati”

Roma 13-14 novembre 2007, APAT Sala Auditorium

Le principali considerazioni emerse nelle due giornate del Workshop possono riassumersi nei seguenti punti:

- Il Progetto IFFI fornisce un quadro dettagliato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sul territorio italiano e sui più importanti parametri ad essi associati. Sono quasi 470.000 le frane censite che interessano un'area di circa 20.000 km², pari al 6,6% del territorio nazionale. I comuni italiani interessati da frane sono 5.596, pari al 69% del totale. Gli obiettivi del Progetto sono stati ampiamente raggiunti considerato che nel 1999 prima dell'avvio dello stesso risultavano censite dalle Regioni e Province Autonome circa 70.000 frane.
- L'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia rappresenta un'eccellenza nel panorama delle banche dati geotematiche a livello nazionale, europeo e internazionale per:
 - l'elevato livello di omogeneità in merito alla metodologia e agli standard di lavoro adottati nella raccolta e nell'informatizzazione dei dati relativi ai fenomeni franosi;
 - la totale copertura del territorio nazionale;
 - il dettaglio della cartografia delle frane, che sono rappresentate con punti e geometrie poligonali (scala 1:10.000);
 - la completezza della Scheda Frane relativamente ai parametri che possono essere archiviati per descrivere i fenomeni franosi.
- Il Sistema APAT - Regioni e Province Autonome, è risultato vincente nell'attuazione del Progetto IFFI in quanto sono stati costituiti all'interno di ogni Regione dei gruppi di lavoro specializzati nell'analisi del dissesto da frana e nell'informatizzazione dei fenomeni franosi ed è stata creata una rete nazionale di condivisione e scambio di informazioni, di metodologie e procedure.
- I dati del Progetto IFFI sono stati integrati nei Sistemi Informativi Territoriali Regionali, sono stati utilizzati dalle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali per la definizione della pericolosità da frana nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), dei Piani Regolatori Generali (PRG) e dei Piani di Protezione Civile.
- La diffusione delle informazioni sulle frane via Internet è uno strumento indispensabile per la prevenzione del rischio. Da un lato consente alle amministrazioni pubbliche di attuare una corretta pianificazione territoriale, dall'altro contribuisce a far acquisire una maggiore consapevolezza alla popolazione sulle condizioni di rischio del territorio. A tale riguardo il Sito Cartografico Nazionale del Progetto IFFI (www.sinanet.apat.it/progettoiffi) solo nell'ultimo anno ha registrato 129.085 contatti e 16.161 visitatori. L'applicazione WebGIS consente di visualizzare le frane, i livelli vettoriali di base (strade, ferrovie, limiti amministrativi) e i raster di sfondo (Carta topografica IGM 1:25.000, Modello digitale del terreno e immagini da satellite Landsat), di effettuare ricerche per comune, interrogare la banca dati, visualizzare i documenti, le foto e i filmati.

I Siti cartografici regionali del Progetto IFFI presentano, oltre alle frane, tematismi a scala regionale come ad esempio le reti di monitoraggio strumentale, la cartografia geologica o le aree a rischio idrogeologico.

- L'interoperabilità e condivisione dei dati è garantita, a livello nazionale, dal Servizio WMS (Web Map Service), conforme alla Direttiva Europea 2007/2/EC INSPIRE, che consente di sovrapporre il tematismo delle frane dell'Inventario IFFI su altri livelli informativi disponibili su Internet o contenuti in locale nel proprio computer.
- Nella gestione delle emergenze idrogeologiche la cartografia *online* del Progetto IFFI si è dimostrata spesso di grande utilità.
- L'attività conoscitiva del Progetto IFFI ha un'importanza strategica ai fini della prevenzione del rischio da frana, contribuendo nel tempo ad una riduzione significativa dei danni e quindi dei costi.
- Lo stanziamento di nuove risorse finanziarie per l'aggiornamento della banca dati del Progetto IFFI risulta indispensabile affinché le informazioni contenute nell'Inventario non perdano di efficacia nel tempo.

La Segreteria Tecnica del Progetto IFFI